

INDICE

- 5 I Il carcere di Favignana e il mito fondativo della 'ndrangheta
La detenzione comune di carbonari e camorristi nelle carceri borboniche, 5 - Il mito dei tre cavalieri spagnoli: la «tradizione inventata» della 'ndrangheta, 9
- 12 II L'Unità d'Italia e la setta degli accoltellatori
Camorra e brigantaggio nel neonato regno d'Italia, 12 - Il rasoio al servizio dei potenti, 14 - La setta degli accoltellatori: la legittimazione politica della criminalità organizzata, 18
- 24 III Malavita calabrese e potere statale, un ventennio di colpevole sottovalutazione
I segreti legami tra classe dirigente, picciotti e camorristi, 24 - Una criminalità senza nome, 26 - L'omicidio Pesenti, 28 - La sponda politica, 31 - I clan alzano il tiro, 34
- 36 IV Da «malfattori» a «delinquenti»
Un nuovo reato: l'associazione per delinquere, 36 - Il primo rapporto sulla «Società», 38 - Il primo maxiprocesso in Calabria, 40 - Le ramificazioni dell'«onorata società» e il summit mafioso di Polsi, 42
- 45 V La «picciotteria»
Un nuovo nome per la criminalità organizzata calabrese, 45 - I pizzini dell'«onorata società», 49

- 51 VI Il caso Musolino
Gente d'Aspromonte, 51 – Nasce il mito di Musolino, 52 – Latitanza e fuga, 56 – La vittoria della ragion di Stato, 60 – I tentacoli si allungano, 64
- 68 VII Il terremoto di Reggio Calabria e l'istituzione del «gran criminale»
Due città distrutte, 68 – Il ritorno degli «americani», 69 – Don Michele Campolo, «gran criminale» amico dei potenti, 70 – Il declino della picciotteria di Palmi e l'assassinio del boss «Santazzo» Scidone, 73
- 76 VIII La criminalità organizzata e il fascismo
Guerra allo Stato, 76 – L'opposizione al regime, 82 – La repressione della malavita calabrese, 84
- 91 IX L'evoluzione criminale della 'ndrangheta: Serafino Castagna e l'operazione Marzano
Una domenica di sangue, 91 – Cattura e pentimento del mostro di Presinaci, 94 – Dilaga la violenza, 95 – Il racket dell'estorsione, 99 – Carmelo Marzano, il «Mori calabrese», 101 – La reazione in Parlamento, 103
- 106 X I nuovi business
La «mafia delle autostrade», 106 – Il contrabbando di sigarette, 108 – La strage di piazza Mercato, 110 – I sequestri di persona, 113 – Il rapimento Getty, 117 – La 'ndrangheta cambia pelle, 119 – L'ossessione della terra, 121
- 123 XI Il summit di Montalto e la creazione della Santa
Il blitz di Serro Juncari, 123 – 72 'ndranghetisti alla sbarra, 127 – Tre boss a confronto, 129 – I moti di Reggio, 132 – La nascita della Santa, 135 – L'omicidio Ferlaino, 137
- 139 XII La prima guerra di 'ndrangheta
A caccia del denaro pubblico per la Calabria, 139 – Una lunga scia di sangue, 141 – L'omicidio Gatto, 146 – La strage di Razzà, 147 – «La 'ndrangheta? È qualcosa che si mangia?», 150
- 156 XIII La seconda guerra di 'ndrangheta
L'ascesa dei De Stefano e il «nuovo corso», 156 – Il ponte della discordia, 161 – Guerra senza quartiere, 163 – La «pax mafiosa» e il patto scellerato tra 'ndrangheta e Cosa nostra, 169 – Fine dell'«emergenza sequestri» e «consolidamento» della criminalità, 170

174	XIV	Il traffico di droga	Vecchi padrini e nuove leve della criminalità calabrese, 174 – L'inchiesta «Pizza Connection» e l'internazionalizzazione della 'ndrangheta, 177 – La svolta: nascono i cartelli calabresi della droga, 181 – Struttura e gerarchia della nuova 'ndrangheta, 186 – Il Siderno Group: la 'ndrangheta globalizzata, 187
192	XV	La colonizzazione	Diffusione e radicamento della 'ndrangheta sul territorio nazionale, 192 – Una multinazionale del crimine, 201
209		Conclusioni	
223		<i>Note</i>	
237		<i>Ringraziamenti</i>	
239		<i>Indice dei nomi</i>	
251		<i>Referenze iconografiche</i>	